

PROGETTO NOVITÀ

TRALLALLERO / festival del teatro ragazzi in Friuli Venezia Giulia

settima edizione

Artegnà 15/19 ottobre 2017

Uno spettacolo che si presenta per la prima volta davanti al pubblico è sempre un prodotto perfettibile. Non possiamo prevedere la reazione del pubblico, potrebbe essere un successo, ma anche no. Per una compagnia che si presenta per la prima volta su un "mercato", fare un buco nell'acqua è molto rischioso. Può rendere la vita molto difficile o addirittura compromettere un percorso ancora agli inizi. Meglio muoversi con prudenza allora.

A Trallallero 2017 vogliamo creare uno spazio dedicato a spettacoli in anteprima, in fase di studio avanzato, o con poche già repliche effettuate, dove attivare un momento di confronto e dialogo tra le compagnie, gli operatori e i colleghi del settore andando oltre la dinamica del giudizio: mi piace/non mi piace quello che ho visto. Un'atmosfera di discussione protetta dove raccogliere suggerimenti utili, nello specifico, allo sviluppo dello spettacolo presentato, ma da poter poi applicare in tutti i processi produttivi e artistici della compagnia. Anche per questo motivo daremo la priorità alle compagnie anagraficamente giovani o di recente formazione.

Il percorso si struttura attraverso 3 passaggi.

1. Introduzione

Alla compagnia che presenterà lo spettacolo in anteprima, verranno sottoposti cinque quesiti/spunti di riflessione a proposito del lavoro sviluppato che aiuteranno poi a indirizzare il successivo momento di dialogo.

2. Visione

Nell'ambito del programma del festival al mattino verranno programmati gli studi, alla presenza di un pubblico scolastico dell'età di riferimento del progetto presentato.

3. Dialogo

Nel pomeriggio, dopo aver visto al mattino l'anteprima, partendo dalle riflessioni della compagnia elaborate nella parte introduttiva, operatori e compagnia si siederanno attorno a un tavolo per dialogare e condividere sensazioni, idee e suggerimenti rispetto a quanto visto.

L'idea nasce da un'esperienza diretta che abbiamo trovato assai formativa: la frequentazione del workshop "Pause di riflessione" condotto da Gerd Taube (direttore del Kinder und Jugendtheaterzentrum di Francoforte) al festival Visioni di Bologna (2015, 2016 e 2017). Traendo spunto dal metodo di Taube, intendiamo proporre un'esperienza di osservazione e condivisione critica del lavoro tra operatori e compagnia. Un metodo positivo e costruttivo che vada oltre quella forma superficiale di analisi e valutazione di un percorso artistico cui molto spesso ci fermiamo, per porci domande utili rispetto al come guardiamo o costruiamo uno spettacolo.